

Le frodi nelle stime contabili

Nella redazione del bilancio, la direzione ha la responsabilità di effettuare numerose valutazioni e assunzioni per le stime contabili significative ed ha la responsabilità di controllare la ragionevolezza di tali stime su base ricorrente.

Una falsa informativa economico-finanziaria è spesso realizzata con stime contabili intenzionalmente non corrette. Nell'esame delle stime contabili per individuare eventuali ingerenze che potrebbero determinare errori significativi per frodi, bisogna:

- a) considerare se le differenze tra le stime maggiormente supportate dagli elementi probativi raccolti e quelle effettuate per la redazione del bilancio, anche se singolarmente ragionevoli, indichino una possibile ingerenza da parte della direzione dell'impresa. In questo caso il revisore deve *riconsiderare le stime nel loro complesso*;
- b) riesaminare i giudizi e le assunzioni della direzione relativi alle stime significative riflesse nel bilancio dell'esercizio precedente. L'obiettivo di tale riesame è di determinare se esiste l'indicazione di una possibile ingerenza da parte della direzione e **non** di mettere in discussione i giudizi formulati dal revisore nell'anno precedente che erano basati sulle informazioni all'epoca disponibili.